



19 marzo 2025

Oratorio Paolo VI, San Donato Milanese

## **COSA È EMERSO DAL CONFRONTO A GRUPPI - COSA INTENDIAMO PER "ORATORIO APERTO"?**

L'oratorio viene percepito come un luogo di aggregazione, educazione e crescita personale, ma si trova oggi di fronte a sfide importanti. Da un lato, esiste la memoria di un passato in cui l'oratorio era vissuto con spontaneità, senza barriere fisiche o relazionali. Dall'altro, si avverte la difficoltà di coinvolgere le nuove generazioni e di garantire un ambiente accogliente e inclusivo.

### **Oratorio come luogo aperto e accogliente**

L'idea di un oratorio aperto va oltre la semplice accessibilità fisica: deve essere un ambiente vivo, in cui le relazioni si sviluppano in modo naturale. L'apertura deve essere concreta e percepibile, evitando che si trasformi in un luogo vuoto o respingente. La presenza di educatori e volontari è fondamentale per guidare i ragazzi, accoglierli e farli sentire parte di una comunità. È importante la formazione di queste persone perché abbiano strumenti da mettere in campo nella costruzione di relazioni.

### **Coinvolgimento e responsabilizzazione**

Per rendere l'oratorio un punto di riferimento attivo, è necessario coinvolgere sia i giovani che gli adulti. Le attività proposte devono essere variegata, comprendendo sia momenti di svago che di crescita personale e comunitaria. La presenza di giovani più grandi può aiutare a creare un senso di appartenenza per i più piccoli, mentre il supporto di figure adulte permette di garantire continuità e sicurezza. Sarebbe interessante porre la stessa riflessione sul significato di "oratorio aperto" alle nuove generazioni che frequentano i nostri oratori.



### **Oratorio e comunità**

Un altro aspetto cruciale è la connessione tra l'oratorio e il territorio. Collaborare con altre associazioni, enti e istituzioni locali può offrire nuove opportunità di crescita e sviluppo. Il dialogo con le scuole potrebbe essere utile per comprendere meglio i bisogni dei ragazzi e offrire servizi come il doposcuola o spazi di studio. Inoltre, l'oratorio non deve restare confinato alla propria sede, ma dovrebbe farsi presente nella città attraverso iniziative e momenti di aggregazione all'aperto.

### **La necessità di una guida e di una visione**

Affinché l'oratorio funzioni, è necessario che ci siano figure di riferimento capaci di coordinare le attività e supportare nel dare un senso e una direzione. La loro presenza deve essere discreta ma costante, in modo da garantire un ambiente sicuro e stimolante per tutti. L'oratorio può essere visto come un "faro": non un luogo che impone regole rigide, ma un punto di riferimento, un luogo di accoglienza e di crescita.

### **Sfide e prospettive per il futuro**

Alcune criticità emerse riguardano la difficoltà di mantenere un oratorio sempre aperto e presidiato, in un contesto di calo delle presenze con una maggiore necessità di comunicazione per far conoscere le attività. Occorre trovare un equilibrio tra apertura e sicurezza, tra spontaneità e organizzazione. Inoltre, è fondamentale interrogarsi su come rendere l'oratorio attrattivo per le nuove generazioni, senza snaturarne l'identità.

## **PRINCIPALI DOMANE EMERSE DOPO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

Cosa copre il budget del progetto? Non sembra abbastanza ampio da coprire tante spese. Il budget di progetto copre alcune spese, sicuramente non tutte le spese che le Parrocchie sostengono per gli oratori. L'obiettivo è usare queste risorse, anche se limitate, per provare a confrontarsi e sperimentare insieme alcune azioni per i nostri oratori.



È previsto un lavoro di equipe? *La Pastorale Giovanile già da circa un anno lavora in equipe (coordinata da Don Francesco e composta da Manuela, Giuseppe, Maria, Don Fulvio). Per il progetto Hangouts si aggiungono Annalisa e Francesco. Il progetto si struttura su 3 diversi tavoli che si aggiungono al percorso con la comunità adulta che parte questa sera: la Diaconia delle parrocchie di San Donato, il tavolo di coordinamento delle azioni che riguardano gli oratori e il tavolo tra Oratori e Comune.*

C'è una scadenza in cui ci saranno cose visibili? *Il progetto ha come scadenza ottobre 2026. Nei mesi scorsi le azioni sono state soprattutto rivolte ai gruppi preadolescenti e adolescenti dei nostri oratori proponendo occasioni condivise di incontro. Parallelamente si è lavorato per favorire e promuovere momenti di confronto e formazione agli educatori volontari che li seguono.*

Come sapremo come continua il progetto? *Innanzitutto l'intenzione è di continuare e rendere costante il lavoro con la comunità adulta che frequenta e anima i nostri oratori. In generale le azioni del progetto saranno riconoscibili dal logo del progetto e dai loghi dei partner. Inoltre per rimanere aggiornati basta lasciare un proprio contatto al form: <https://forms.gle/WxTk2tgj6XEyYRSeA>*